



GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO

P.G. N. 38316/2020

Ferrara, 6 aprile 2020

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interpellanza su azzeramento fitti, canoni di locazione e di concessione durante l'emergenza coronavirus.

Premesso

- in queste settimane di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 sono stati emessi decreti e ordinanze sia dal Governo che dalla Regione Emilia Romagna che hanno limitato e interrotto, per evitare la propagazione del contagio, attività commerciali, di servizio, sportive, culturali, sociali anche nella nostra città;
- che risultano quindi chiuse strutture quali ad esempio palestre, piscine, centri sociali e culturali, sedi di gruppi e associazioni, centri ricreativi per minori e numerose attività commerciali e di servizi;
- che parte di queste attività avvengono presso strutture di proprietà dell'amministrazione comunale di Ferrara e sono regolarizzate da contratti di locazione o da concessioni per la maggior parte dei casi onerose;
- che la chiusura di queste attività ha bloccato anche le attività commerciali che privati, imprese, associazioni e gruppi svolgevano presso questi immobili.

Considerato

- che durante la discussione sul Bilancio di previsione 2020 avvenuta lunedì 16 marzo scorso sono stati bocciati emendamenti e risoluzioni presentate dal gruppo consiliare PD che invitavano la Giunta a individuare misure di sostegno economico per negozi e associazioni, o a azzerare il pagamento, ad esempio, da parte delle società sportive dei canoni di concessione di palestre e strutture sportive;
- che nei giorni seguenti all'approvazione del Bilancio l'assessore allo sport ha invece fatto propria la proposta del gruppo PD di esentare dal pagamento dei canoni di concessione le società sportive che oggi utilizzano spazi comunali;
- che ad oggi non ci risulta però che sia stata adottata una delibera di giunta che vada in questa direzione;
- che nei giorni scorsi l'assessora al patrimonio ha dichiarato alla stampa in merito all'azzeramento dei canoni di locazione e di concessione di negozi e uffici comunali

assegnati a privati che: “questa sospensione non è possibile per ragioni di bilancio”, negando quindi la possibilità non solo di azzerare ma anche di sospendere il pagamento degli affitti;

- che questa dichiarazione non è stata a oggi smentita da nessuna delle numerose note che quotidianamente l'amministrazione comunale emette.

Si chiede, quindi, al Sindaco

- di sospendere il pagamento di affitti e canoni di locazione o concessione di negozi, palestre, uffici, sedi di associazioni, ecc che occupano immobili e spazi di proprietà dell'amministrazione comunale e che in queste settimane hanno visto la forzata chiusura e l'azzeramento delle proprie attività;
- di azzerare il pagamento di questi affitti e concessioni, delle settimane di chiusura forzata di queste attività, dal giorno delle chiusure così come decretato dai DCPM e dalle ordinanze della Regione, fino a quando Governo e Regione dichiareranno possibile riaprire le singole attività commerciali, economiche, di servizi, sportive, sociali, culturali, ecc.
- a impegnare anche aziende e istituzioni partecipate dal Comune (quali Holding, Asp, ecc.) a azzerare a loro volta il pagamento di fitti e canoni di eventuali locali di proprietà dati in locazione o concessione che ricadano nelle condizioni evidenziate dei punti precedenti.

Si chiede risposta scritta.

I consiglieri
Aldo Modonesi
Deanna Marescotti
Ilaria Baraldi
Simone Merli